

**STUDI  
FRANCESI**

## **Studi Francesi**

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

**178 (LX | I) | 2016**

**OMAGGIO A LIONELLO SOZZI - Atti della giornata di studio Torino, Accademia delle Scienze, 25 settembre 2015**

---

# Laurence Claude-Phalippou, L'imaginaire de la parole dans l'œuvre romanesque de Barbey d'Aurevilly

**Ida Merello**



**Edizione digitale**

URL: <http://studifrancesi.revues.org/2528>

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 avril 2016

Paginazione: 144

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Ida Merello, « Laurence Claude-Phalippou, *L'imaginaire de la parole dans l'œuvre romanesque de Barbey d'Aurevilly* », *Studi Francesi* [Online], 178 (LX | I) | 2016, online dal 01 aprile 2016, consultato il 02 ottobre 2016. URL : <http://studifrancesi.revues.org/2528>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 2 ottobre 2016.

© Rosenberg & Sellier

---

# Laurence Claude-Phalippou, L'imaginaire de la parole dans l'œuvre romanesque de Barbey d'Aurevilly

Ida Merello

---

## NOTIZIA

LAURENCE CLAUDE-PHALIPPOU, *L'imaginaire de la parole dans l'œuvre romanesque de Barbey d'Aurevilly*, Paris, Droz, 2015, pp. 355.

- 1 È con grande passione e amore per il testo che l'A. affronta l'opera narrativa di Barbey da un punto di vista centrale – la parola – che normalmente non viene posto, se non dai linguisti, alla base di una trattazione, per quanto ogni narrazione sia fondata sulle parole. L'A. riesce a convincerci della bontà della sua scelta. Innanzitutto, individua in Barbey la frequenza della parola corale percepita, senza che sia possibile risalire ai diversi parlanti, e che costituisce il fondo sonoro su cui si innesta la storia. Per quanto riguarda la voce dei personaggi, invece, l'A. fa notare, con abbondanza di esempi, come l'altezza, l'intensità e il timbro, oltre a essere rappresentativi di un personaggio, di un carattere, di uno stato d'animo, testimoniano anche, con i loro mutamenti, del passare del tempo attraverso l'invecchiamento. L'A. recensisce anche le espressioni normanne, mostrando come vengano riportate da Barbey come citazioni, e le diverse strategie retoriche del discorso.